



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
MILANO**

Prot. n. 25/2024 U

Milano, 10.1.2024

**Al Sig. Presidente del Comitato parlamentare di controllo
sull'attuazione dell'Accordo di Schengen
ROMA**

OGGETTO: Audizione in data 23 novembre 2023 del Procuratore della Repubblica F.F. presso il Tribunale per i minorenni di Milano, Luisa Russo presso Palazzo San Macuto, Roma.

Egr. Sig. Presidente,

Onorevoli membri del Comitato,

in relazione all'audizione che si è tenuta a Roma presso Palazzo San Macuto, mi permetto inviare un brevissimo *report* sulla situazione dei flussi migratori di minori non accompagnati nel territorio del Distretto di Milano, ponendo in evidenza le più rilevanti criticità, che in estrema sintesi, come più oltre evidenziato, derivano principalmente dal sottodimensionamento degli organici a fronte di carichi di lavoro in tendenziale crescita.

Indice:

1. Il minore straniero non accompagnato – 2. Il sistema di accoglienza per il MSNA nel Comune di Milano - 3. L'analisi dei dati sugli affari civili e penali nel Distretto di Milano - 3.1 I dati sugli affari civili in materia di MSNA nel distretto di Milano - 3.1 L'accertamento dell'età del MSNA - 4. I dati sui fenomeni di devianza criminale riguardanti i MSNA nel Distretto di Milano - 5. Conclusioni

1. Il minore straniero non accompagnato

La condizione di “Minore Straniero Non Accompagnato” è definita dall’articolo 2 lettera e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché nell’articolo 2 della legge n. 47/17 (*minore privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano*).

Secondo quanto espressamente previsto dall’articolo 18 del D. Lgs. 142 del 2015, lo Stato italiano riconosce ai minori stranieri tutte le garanzie previste dalla Convenzione di New York del 20.11.89 sui diritti del fanciullo, ratificata e resa esecutiva in Italia con la legge n. 176/91 e dalla Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei minori di Strasburgo del 25.1.96, ratificata e resa esecutiva con la legge n. 77/03.

Lo stato italiano riconosce pertanto al minore il diritto all’accoglienza e che l’articolo 19 del menzionato D.Lgs. 142/15, prevede che *“per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, i minori non accompagnati sono accolti in strutture governative di prima accoglienza, istituite con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore a trenta giorni, alla identificazione e all'eventuale accertamento dell'età”*.

2. Il sistema di accoglienza per il MSNA nel Comune di Milano

Come noto l’attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, diversamente da quello degli adulti, non è gestito esclusivamente dal Ministero dell’Interno, in ragione della competenza prevista dalla normativa vigente anche in capo agli Enti Locali. Difatti il Sistema di Accoglienza e Integrazione (c.d. SAI) è costituito dalla rete degli Enti Locali che, ai fini della realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedono al Fondo nazionale per le politiche e i Servizi dell’asilo. A livello territoriale gli Enti Locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad offrire servizi di vitto e alloggio, prevedono, in modo complementare, anche misure di formazione, accompagnamento, assistenza e orientamento attraverso la costruzione di percorsi individuali di inclusività sociale e lavorativa.

Secondo la normativa vigente, i MSNA dovrebbero essere accolti in una prima fase presso strutture governative di prima accoglienza per minori (c.d. “centri FAMI”), per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, per lo svolgimento delle procedure di identificazione ed eventuale accertamento dell’età nonché per predisporre le modalità di intervento a tutela del minore. A tal fine il personale della struttura di prima accoglienza è tenuto, unitamente a un mediatore culturale, a svolgere un colloquio con il minore volto ad approfondire la sua storia personale e familiare e a far emergere ogni altro elemento funzionale alla sua protezione.

Nel Comune di Milano, tuttavia, simili strutture non sono presenti e, pertanto, il flusso di accoglienza trova inevitabilmente sfogo nella rete di comunità riservate ai MSNA.

A questo proposito i dati evidenziano che, a fronte di un progetto SAI attivo e autorizzato per un totale di 400 posti, i MSNA in carico al Comune sono circa 1300.

Tali numeri tratteggiano nitidamente la situazione di affanno in cui il sistema di accoglienza milanese attualmente versa. Il numero di minori stranieri non accompagnati in carico al Comune di Milano risulta, infatti, quasi raddoppiato rispetto agli anni precedenti, quando i flussi censiti si attestavano su soglie di 600 unità di ingresso annue. Oltre all'evidente criticità connessa alla gestione di tali flussi, si aggiungono le difficoltà connesse all'assenza di interventi organici volti:

1. a sostenere le strutture di accoglienza da un punto di vista sia finanziario che operativo;
2. a favorire una redistribuzione dei minori sul territorio nazionale in base alle reali capacità ricettive delle strutture presenti.

Difatti l'attrattiva di opportunità lavorative e migratorie verso il nord Europa porta i MSNA ad "auto collocarsi" nei grandi centri urbani sovraccaricando, così, la rete di accoglienza dedicata, con una protrazione del tempo di permanenza in tali strutture ben oltre il termine previsto dalla legge.

A tal proposito ulteriore elemento di criticità del sistema di accoglienza è rintracciabile nell'istituto del prosieguo amministrativo di cui agli artt. 25 e 29 del R.D.L. 1304/1934 e art. 13 c. 2 Legge 47/2017. Infatti, se al compimento del diciottesimo anno di età il ragazzo ha intrapreso un percorso di integrazione che necessita di un ulteriore periodo di supporto, il Tribunale per i minorenni potrà disporre, su richiesta dei Servizi Sociali, la prosecuzione del collocamento comunitario nel progetto di inclusione nel SAI fino al raggiungimento del ventunesimo anno d'età.

Ciò posto, i Centri di Accoglienza, oltre a soddisfare gli standard minimi dei servizi e dell'assistenza forniti dalle strutture residenziali per minorenni ed essere autorizzati o accreditati ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia (art. 19, co. 2 *bis* d.lgs. 142/2015), sono tenuti a garantire una serie di servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale e integrazione calibrati sulle esigenze individuali del minore.

A questo proposito il Comune di Milano, nonostante la scarsità di risorse umane e economiche, è in grado di offrire al minore accolto le seguenti opportunità:

- Colloquio anamnestico con l'assistente sociale (art 5, comma 1 L. 47/2017);
- *Screening* psicologico;
- Consulenza legale;
- *Screening* sanitario;
- Se ritenuto opportuno accertamento medico legale multidisciplinare per la verifica delle ferite da tortura o per l'accertamento dell'età (art. 5, comma 2 e seg. L. 47/2017);

- Segnalazione alla Procura per i Minori competente per il collocamento ai fini dell'apertura della Tutela;
- Regolarizzazione (permesso di soggiorno per minore età) art 10, comma 1 lett. a) L. 47/2017);
- Inserimento in corsi di alfabetizzazione (interni alle strutture o esterni presso i CPIA o associazioni riconosciute);
- Avvio indagini familiari tramite piattaforma SIM – Sistema Informativo Minori (art. 6 L. 47/2017);
- Successivamente al trasferimento in seconda accoglienza viene redatto il Progetto Educativo Individualizzato e viene definito il percorso di accompagnamento alla maggiore età. Il PEI è lo strumento utilizzato dall'*equipe* educativa per l'elaborazione del progetto individualizzato di ogni singolo ospite contenente obiettivi personali, scolastico-formativi, di integrazione lavorativa e riguardanti l'integrazione sociale sul territorio.

Tale offerta è assicurata per tutto il periodo di permanenza in Comunità e il cui termine è indicativamente dato dal raggiungimento della maggiore età. Come si è detto vi è la possibilità di prolungare l'accoglienza in presenza di un prosieguo amministrativo (v. art. 13 comma 2 L. 47/2017) e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento dell'autonomia economica ed abitativa. Peraltro, solo all'interno del sistema SAI i MSNA hanno la possibilità di permanere 6 mesi oltre la maggiore età anche senza il provvedimento di Prosieguo Amministrativo.

Simili criticità sono acuite dalla sostanziale impossibilità di ricorrere all'affido familiare di cui alla L. 184/1983.

Difatti ai MSNA si applica la normativa in materia di affidamento familiare, con la possibilità che il minore possa essere affidato a una famiglia, preferibilmente con figli minori o a una persona singola in grado di assicurare il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno. Questa opzione tuttavia non trova riscontro nella prassi in quanto le statistiche evidenziano la mancata disponibilità ad accogliere adolescenti di nazionalità nordafricana o, comunque, provenienti da contesti culturali lontani da quelli occidentali.

Pertanto, una volta saturate le strutture specifiche SAI, il Comune, dovendo accogliere tutti i minori rintracciati sul suo territorio, è costretto a ricorrere al collocamento in comunità socioeducative non dedicate ai MSNA, come invece previsto dal legislatore. Peraltro, anche tali comunità risultano attualmente in sofferenza e, di conseguenza, il Comune di Milano è costretto a collocare circa il 30% dei minori in carico in strutture fuori città e fuori regione pur mantenendo la responsabilità per il loro percorso di accoglienza, con un notevole aggravio per l'organizzazione e per la gestione del percorso di inclusività, a scapito della qualità del servizio reso.

A seguito del censimento compiuto dal Comune di Milano il quadro del sistema di accoglienza può essere sintetizzato come segue.

Numero MSNA attualmente in carico al Comune di Milano: 1150
Numero MSNA richiedenti protezione Internazionale: 22
Nazionalità principali: EGITTO (581) TUNISIA (100) ALBANIA (87) MAROCCO (45) PAKISTAN (46) GAMBIA (38) UCRAINA (92) ALTRE NAZIONALITA' (161)
Età media: 14-17 (569) 18-21 (415 CON 18 ANNI) 10-13 (43) <9 (17)
Sesso: MASCHILE 1076 – FEMMINILE 79
Numero Prosiegui Amministrativi presenti in comunità: 110
Numero affidi a parenti attivi: 20
Numero affidi extra familiari attivi: 8

Quanto alle strutture di accoglienza attive sul territorio:

<p>Centri collettivi di prima accoglienza: 3 (rispettivamente di 30, 40 e 47 posti)</p> <p>Seconda accoglienza: suddivisa tra rete SAI e comunità in Convenzione con l'Ente Locale ex art. 19, comma 3 D.L. 142/2015.</p> <ul style="list-style-type: none">- RETE SAI: totale posti 400 suddivisi in 12 comunità tra i 10 e i 20 posti e 49 appartamenti tra i 2 e i 6 posti (accoglienza diffusa)- Comunità sul territorio di Milano che assicurano accoglienza di tipo "mista": 19- Strutture utilizzate dal Comune di Milano fuori dal proprio territorio:<ul style="list-style-type: none">- 7 Lombardia- 2 Piemonte- 4 Liguria- 15 Friuli-Venezia Giulia- 2 Campania- 1 Lazio
--

Tali dati, peraltro, non esauriscono le problematiche dell'accoglienza di MSNA nel territorio milanese dovendosi avere anche riguardo dell'ipotesi di ingresso del minore nei Centri di accoglienza straordinaria per adulti (CAS).

Infatti, in presenza di flussi migratori consistenti e ravvicinati di minori non accompagnati, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata nei termini precedentemente descritti, il Prefetto può attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai MSNA, con una capienza massima di cinquanta posti per ciascuna struttura e, nel caso di momentanea indisponibilità delle stesse, può

essere disposta l'accoglienza del minore ultrasedicenne in una sezione dedicata nei centri e nelle strutture riservate agli stranieri adulti per un periodo non superiore ai novanta giorni (cfr. art 19 comma 3 *bis* D.L. 142/2015 modificato dall'art. 5 D.L. 133/2023).

Nel Comune di Milano i MSNA collocati nei CAS prefettizi non sono però presi in carico dall'Ente Locale, che fornisce solo consulenza in merito alle procedure da attivare in favore degli stessi. Non è, quindi, possibile fornire dati esatti sul numero di minori accolti e si stima che dovrebbero attestarsi attorno alle 60/80 presenze. Ebbene, più volte sono state segnalate situazioni di promiscuità tra minori stranieri non accompagnati e la protrazione dell'accoglienza in tali strutture oltre i termini previsti per legge, nonostante le prescrizioni normative di senso opposto.

Infine, a fronte dell'aumento della presenza di minori portatori di fragilità, è stata istituita presso l'UONPIA dell'Ospedale Policlinico di Milano un'*equipe* specializzata nella trattazione dei disagi dei MSNA che opera con l'ausilio di un mediatore culturale appositamente formato. Tuttavia, a causa dell'elevato numero di utenza, tale struttura non riesce a provvedere alla presa in carico immediata di tutti i soggetti fragili segnalati.

3. L'analisi dei dati sugli affari civili e penali nel Distretto di Milano

Ricostruito il quadro di sofferenza il cui attualmente versa il sistema di accoglienza del Comune di Milano è ora opportuno analizzare l'impatto che i flussi migratori hanno avuto sugli affari civili e penali del Distretto di Milano. Bisogna segnalare fin da ora che tali voci dovranno essere lette in stretta sinergia.

Come si evidenzierà meglio nel prosieguo, l'analisi delle statistiche evidenzia che all'insuccesso degli interventi di accoglienza e assistenza dei MSNA, sia per carenza di strutture, sia per la mancata adesione al progetto educativo da parte del minore, corrisponde il tendenziale ingresso del minore nel circuito della criminalità.

Si tratta, infatti, di soggetti caratterizzati da una significativa fragilità emotiva, culturale e educativa, spesso dettata da esperienze traumatiche sperimentate oltre che nel loro paese d'origine anche (e soprattutto) nel corso del viaggio migratorio. L'esperienza processuale evidenzia, in particolare, che il minore, essendo privo di mezzi di sostentamento e di riferimenti educativi, è naturalmente indotto a procacciare le risorse da lui ritenute come essenziali (p. es. generi alimentari, capi di abbigliamento griffati, *device* tecnologici) tramite modalità di tipo predatorio e violento.

Pertanto, una volta giunti in Italia i minori stranieri, se non inclusi tempestivamente nel percorso di accoglienza e inserimento sociale ed educativo, sono destinati a rimanere ai margini dei circuiti per l'accoglienza, appoggiandosi a contatti inseriti in contesti devianti o, comunque, prodromici all'ingresso nel circuito criminale.

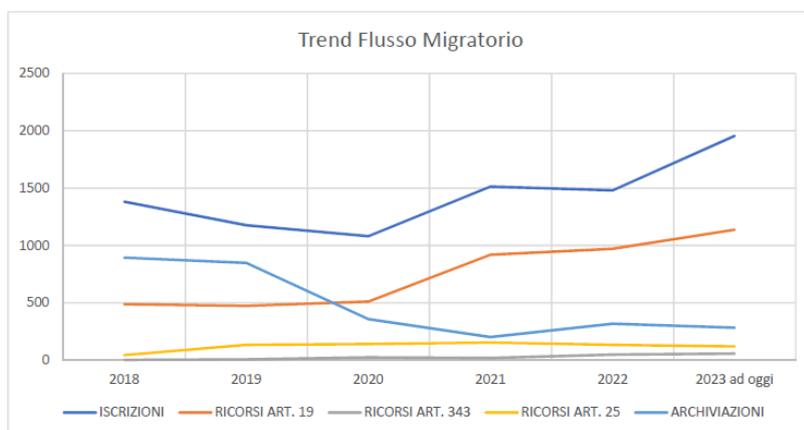
Da ultimo si segnala che i dati statistici raccolti confermano che i MSNA presenti nel Distretto di Milano sono per lo più di provenienza dal Nord Africa (in particolare dal Marocco, dalla Tunisia, dall' Egitto e in piccola parte dall'Algeria), sono in netta prevalenza di sesso maschile e in età adolescenziale (cfr. allegati). Tali ragazzi spesso presentano problemi psichici non trattati nel Paese d'origine ed aggravati dai traumi migratori e, inoltre, si rivelano essere assuntori abituali di sostanze stupefacenti e alcoliche.

3.1 I dati sugli affari civili in materia di MSNA nel distretto di Milano

Come anticipato, a seguito di rintraccio del minore, l'autorità di Pubblica Sicurezza ne dà immediata comunicazione al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni e provvede al suo collocamento in comunità di pronta accoglienza. Dopodiché i Servizi Sociali provvedono ad individuare la struttura presso cui affidare il minore e, una volta collocato, il relativo provvedimento viene trasmesso al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni per l'apertura della tutela e per la nomina del tutore a norma degli articoli 343 e ss. c.c. nonché per la ratifica delle misure di accoglienza predisposte.

L'analisi dei dati (v. all. 2) evidenzia come l'aumento di flussi migratori abbia comportato un incremento del carico di lavoro dell'ufficio di Procura in relazione alla trattazione degli affari civili, in punto di iscrizioni, ratifica delle misure di accoglienza, apertura della tutela a norma dell'art. 343, richieste di prosieguo amministrativo e provvedimenti di archiviazione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 ad oggi
ISCRIZIONI	1382	1177	1081	1513	1480	1956
RICORSI ART. 19	488	473	511	919	972	1137
RICORSI ART. 343	2	6	23	19	48	57
RICORSI ART. 25	44	134	141	153	134	119
ARCHIVIAZIONI	894	848	358	201	317	283



Significativo è il fatto che i ricorsi di ratifica misure di accoglienze e nomina del tutore *ex art.* 19 D. Lgs. 142/15 nel primo semestre 2023 siano stati 1137 rispetto ai 972 dell'anno precedente. Si registra poi un notevole aumento delle segnalazioni di MSNA pervenute, di cui circa la metà sono state oggetto di archiviazione dopo aver verificato la mancata permanenza nella struttura di accoglienza del minore e, quindi l'irreperibilità del medesimo con una chiara vanificazione degli sforzi del personale giudiziario e amministrativo che si occupano di questa materia.

A quest'ultimo proposito bisogna segnalare che al segnalato aumento dei flussi di lavoro non ha avuto luogo un corrispondente aumento della dotazione organica. Difatti, nella Procura Minorile di Milano, nonostante l'ampiezza del bacino distrettuale ed il collegato elevato numero di segnalazioni, vi sono solo 6 Sostituti Procuratori e, di questi, solo uno è deputato a occuparsi senza esoneri di MSNA. Peraltro, anche il personale amministrativo specializzato in ausilio al magistrato risulta insufficiente: solo recentemente si è riusciti ad ottenere l'aggregazione di sole 2 unità in ausilio (in particolare, un assistente sociale proveniente dai Servizi Sociali del Comune di Milano e un agente di Polizia Locale distaccato dal Comando di Milano).

3.2 L'accertamento dell'età del MSNA

Come anticipato, nel caso di fondati dubbi sul dato anagrafico, l'art. 19 *bis* prevede che la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, su richiesta dell'Autorità segnalante, possa procedere ad accertamenti tramite esami di tipo sociosanitario.

L'insieme delle procedure attraverso le quali si cerca di stabilire l'età anagrafica di un individuo acquista un'importanza cruciale in considerazione del fatto che erronee procedure in materia di accertamento dell'età possono sottrarre il MSNA allo statuto di tutela a lui riservato.

A tal proposito a Milano, nel 2020, è stato sottoscritto un protocollo multidisciplinare tra i diversi attori istituzionali chiamati in causa (in particolare la Procura Minorile, Tribunale per i Minorenni, il Prefetto, il Rettore dell'Università degli Studi, i Servizi Sociali) volto a uniformare il procedimento di verifica dell'età. Peraltro, tale procedura è estesa anche ai minorenni denunciati in stato di libertà per la commissione di reato ovvero sottoposti a misure restrittive della libertà personale, laddove il dato anagrafico non sia certo.

Gli accertamenti sono compiuti da laboratorio di antropologia e odontologia forense "LABANOF" della sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'università degli Studi di Milano mediante esame radiografico del polso, della mano o dello scheletro oppure tramite una ortopantomografia. Nel caso di persistenti dubbi si disporrà un esame radiologico della clavicola

Il metodo più utilizzato si basa sulla radiografia del polso, tecnica che, tuttavia, comporta un duplice margine di errore: da una parte quella della maturazione ossea osservabile tra persone appartenenti a diverse etnie (con un margine di errore che può oscillare fino ai due anni) e, dall'altra, quella della variabilità nella lettura di una stessa radiografia da parte di diversi operatori esperti (con un margine di errore che può oscillare fino sei mesi).

Ulteriore punto critico affrontato dal protocollo concerne la pattuizione dei corrispettivi economici per l'esecuzione delle prestazioni in parola, profilo che si rivela sempre più centrale nell'ottica di contenimento delle spese di giustizia.

4. I dati sui fenomeni di devianza criminale riguardanti i MSNA nel Distretto di Milano

Sul versante penale, le criticità negli interventi di pronta accoglienza hanno come diretta conseguenza l'aumento del rischio che questi soggetti diventino vittime e strumenti nelle mani della criminalità locale.

Come si è detto, nella definizione di “minore straniero non accompagnato” rientrano fenomeni migratori differenti, sia per le tipologie di motivazioni di viaggio, sia per provenienza, sia per luogo di destinazione. Tuttavia, la caratteristica personologica, ancor prima che giuridica, comune a tutti questi soggetti è quella di essere “*non accompagnati*” cioè di trovarsi in un contesto civile e sociale del tutto estraneo a quello di provenienza senza i propri riferimenti affettivi e educativi.

L'assenza di un supporto umano, sociale e scolastico-formativo, dovuto sia all'insuccesso delle politiche di accoglienza, sia alla deliberata sottrazione del minore alla progettualità di inserimento espone il ragazzo non solo ad uno stato di certa indigenza ma, altresì, alla perdita della fondamentale occasione di beneficiare di un percorso strutturato e, spesso, irripetibile di integrazione e riscatto sociale.

L'esperienza processuale offre, infatti, l'immagine di giovani indagati e imputati che si mostrano privi di progettualità e alla ricerca di un'identità che trova proprio nell'agire delittuoso la propria principale occasione di affermazione. I MSNA, pertanto, entrano nel circuito penale provenendo da un contesto di povertà, di abbandono scolastico, di disgregazione parentale e di deprivazione affettiva, contesto spesso contrassegnato da traumi legati all'esperienza migratoria e dalla presenza di patologie psichiatriche non diagnosticate e trattate.

Di conseguenza tali minori, privi di punti di riferimento e mezzi di sostentamento leciti, sono inevitabilmente proiettati verso il circuito criminale dell'area geografica in cui si insediano e a tale forza attrattiva sono principalmente assoggettati i ragazzi meno strutturati, subendo i condizionamenti negativi del gruppo e, nello specifico, della logica di devianza del “branco” che impedisce loro di affrancarsi dall'ambiente criminogeno in cui si ineriscono.

I dati statistici dell'ultimo quinquennio suddivisi per anni (dal 2018 al 2023) evidenziano un quadro di netta crescita di fenomeni criminali che vedono coinvolti MSNA (cfr. all. 3 - 4), trend che si rivela speculare a quello che descrive l'aumento dei flussi migratori nel Distretto di Milano.

- Anno 2018

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro la vita	Omicidio volontario	2
Contro la persona	Contro la vita	Total	2
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	15
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Rissa	3
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	18
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	4
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Atti persecutori (stalking)	2
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	6
Contro la persona	Total		26
Contro il patrimonio	Furto	Furto	47
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	22
Contro il patrimonio	Furto	Total	69
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	78
Contro il patrimonio	Rapina	Total	78
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	15
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	15
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	10
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	10
Contro il patrimonio	Total		172
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	52
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	52
Contro l'incolumità pubblica	Total		52
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	5
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	5
Contro la fede pubblica	Total		5
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Contro la personalità internazionale dello Stato	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Total	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	8
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	8
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		10
Total			265

- Anno 2019

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	9
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Rissa	1
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	10
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	11
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Minaccia	1

Contro la persona	Contro la libertà individuale	Atti persecutori (stalking)	8
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	20
Contro la persona	Total		30
Contro il patrimonio	Furto	Furto	20
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	38
Contro il patrimonio	Furto	Total	58
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	68
Contro il patrimonio	Rapina	Total	68
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	7
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	7
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Truffa	1
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	1
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	2
Contro il patrimonio	Total		135
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	37
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti	1
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	38
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Danneggiamento seguito da incendio	2
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Total	2
Contro l'incolumità pubblica	Total		40
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	2
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	2
Contro la fede pubblica	Total		2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Contro la personalità internazionale dello Stato	1
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Total	1
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	12
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	12
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		13
Total			220

• Anno 2020

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro la vita	Omicidio volontario	9
Contro la persona	Contro la vita	Total	9
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Percosse	1
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	31
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	32
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	3
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Minaccia	1
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	4
Contro la persona	Total		45
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Atti osceni	1
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Total	1
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Total		1

Contro il patrimonio	Furto	Furto	48
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	18
Contro il patrimonio	Furto	Total	66
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	206
Contro il patrimonio	Rapina	Total	206
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	4
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	4
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	6
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	6
Contro il patrimonio	Total		282
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	25
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti	4
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	29
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Danneggiamento seguito da incendio	3
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Total	3
Contro l'incolumità pubblica	Total		32
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	4
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	4
Contro la fede pubblica	Total		4
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	19
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	19
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		19
Total			383

• Anno 2021

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro la vita	Omicidio volontario	2
Contro la persona	Contro la vita	Total	2
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	16
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Rissa	2
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	18
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	1
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	1
Contro la persona	Total		21
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Atti osceni	3
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Total	3
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Total		3
Contro il patrimonio	Furto	Furto	62
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	14
Contro il patrimonio	Furto	Total	76
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	132
Contro il patrimonio	Rapina	Total	132
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	7

Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	7
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Truffa	1
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	8
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	9
Contro il patrimonio	Total		224
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	21
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	21
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Incendio	1
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Total	1
Contro l'incolumità pubblica	Total		22
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	9
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	9
Contro la fede pubblica	Total		9
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Contro la personalità interna dello Stato	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Total	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	18
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	18
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		20
Total			299

• Anno 2022

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Percosse	1
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	36
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Rissa	2
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	39
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	19
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenza privata	1
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Minaccia	1
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	21
Contro la persona	Total		60
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Atti osceni	4
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Total	4
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Total		4
Contro il patrimonio	Furto	Furto	84
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	21
Contro il patrimonio	Furto	Total	105
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	287
Contro il patrimonio	Rapina	Total	287
Contro il patrimonio	Estorsione	Estorsione	4
Contro il patrimonio	Estorsione	Total	4
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	11
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	11

Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	9
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	9
Contro il patrimonio	Total		416
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	54
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	54
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Incendio	2
Contro l'incolumità pubblica	Delitti di comune pericolo mediante violenza	Total	2
Contro l'incolumità pubblica	Total		56
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	12
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	12
Contro la fede pubblica	Total		12
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Contro la personalità interna dello Stato	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la personalità dello Stato	Total	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	47
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	47
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		49
Total			597

• Anno 2023

Categoria 1	Categoria 2	Tipologia	n° reati
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Percosse	1
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Lesioni personali volontarie	34
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Rissa	1
Contro la persona	Contro l'incolumità individuale	Total	36
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Sequestro di persona	2
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Violenze sessuali	10
Contro la persona	Contro la libertà individuale	Total	12
Contro la persona	Total		48
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Atti osceni	3
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Contro la moralità pubblica e il buon costume	Total	3
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	Total		3
Contro il patrimonio	Furto	Furto	62
Contro il patrimonio	Furto	Furto in abitazione e furto con strappo	23
Contro il patrimonio	Furto	Total	85
Contro il patrimonio	Rapina	Rapina	339
Contro il patrimonio	Rapina	Total	339
Contro il patrimonio	Estorsione	Estorsione	1
Contro il patrimonio	Estorsione	Total	1
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Danni a cose, animali, terreni	23
Contro il patrimonio	Danni a cose, animali, terreni	Total	23
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Ricettazione	14
Contro il patrimonio	Delitti mediante frode	Total	14
Contro il patrimonio	Total		462

Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Produzione, spaccio e traffico illecito di sostanze stupefacenti	32
Contro l'incolumità pubblica	Stupefacenti	Total	32
Contro l'incolumità pubblica	Total		32
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Falsità in atti e persone	16
Contro la fede pubblica	Falsità in atti e persone	Total	16
Contro la fede pubblica	Total		16
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro l'amministrazione della giustizia	Contro l'attività giudiziaria	3
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro l'amministrazione della giustizia	Contro l'autorità delle decisioni giudiziarie	2
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro l'amministrazione della giustizia	Total	5
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Violenza, resistenza, oltraggio	54
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Contro la pubblica amministrazione	Total	54
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	Total		59
Total			620

I dati evidenziano un progressivo aumento delle segnalazioni di MSNA per reati caratterizzati dall'uso della violenza, in particolare in relazione alle fattispecie di lesioni personali, rissa, rapina e resistenza a P.U.. Si tratta di numeri che, al di là della capacità di rappresentare le dinamiche criminali giovanili sul territorio milanese, ci interrogano sulla necessità di esplorare i nessi tra i bisogni dei ragazzi e le risposte offerte dal sistema di accoglienza territoriale.

Difatti se l'adolescenza costituisce, di per sé, un fattore di rischio per ciascun minore, data la fragilità del periodo della vita che ciascun ragazzo attraversa, tale complessità risulta acuita dal contesto di deprivazione socioeconomica e dal basso grado di scolarizzazione che, come si è detto, contrassegna i MSNA. Simili fattori conducono gli stessi ad un atteggiamento acritico e deresponsabilizzante non solo rispetto al fatto commesso ma, ancor prima, rispetto al comportamento deviante tenuto.

Tali episodi, peraltro, si verificano anche all'interno dei Servizi - IPM e CPA - e nelle Comunità educative principalmente come reazione da stress dallo stato di privazione di libertà.

La destabilizzazione che ne segue comporta la necessità per i Servizi di gestire problematiche organizzative di non poco momento, dovendo farsi inevitabilmente carico anche delle ripercussioni sul clima relazionale dell'intera struttura e sulla capacità di tenuta degli altri ospiti. Questa criticità è ancora più evidente rispetto a minori con problemi di dipendenza da stupefacenti o con disturbi di tipo psichico (spesso non diagnosticati). Difficilmente tali ragazzi sono prontamente presi in carico dai servizi specialistici, essendo dette strutture carenti o già saturate e, pertanto, il loro percorso trattamentale avrà luogo presso strutture ordinarie con tutte le difficoltà che tale soluzione inevitabilmente comporta.

Solo una sensibile azione di accoglienza può dirsi strumento idoneo a prevenire la caduta dei minori stranieri nel circuito penale e a evitare la perdita di occasioni educative spesso per loro irripetibili.

5. Conclusioni

In conclusione, il ventaglio di criticità riscontrate nel Distretto di Milano e precedentemente descritte può essere così sintetizzato:

1. Elevato numero di MSNA presenti sul territorio;
2. Insufficienza delle strutture di accoglienza sia appartenenti al circuito SAI, che al sistema di convenzionamento con gli Enti Locali;
3. Mancanza di una redistribuzione dei MSNA su tutto il territorio nazionale e questo comporta la concentrazione dei minori in determinate aree geografiche (e, nella specie, nel Comune di Milano);
4. La carenza di strutture disponibili all'accoglienza genera uno stallo del sistema che, a sua volta, porta alla permanenza dei MSNA presso i centri di accoglienza ben oltre i 30 giorni previsti. Ciò comporta anche l'impossibilità di accogliere i minori rintracciati sul territorio SAI;
5. Carenza di personale specializzato in tutti gli uffici ed i servizi che si occupano di MSNA (Procure, Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali, Servizi Specialistici, Comunità);
6. Carenza di famiglie disponibili all'affido;
7. Aumento di MSNA con fragilità psicologiche/psichiatriche;
8. Carenza di strutture di tipo terapeutico e in grado di accogliere utenza altamente fragile, seppur non con patologia psichiatrica conclamata;
9. Aumento di MSNA che si rendono autori di reato;
10. Carenza di strutture di tipo penale capaci di rispondere alle esigenze specifiche dei MSNA.

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.
Luisa Russo**

Si allegano:

All. 1) Statistiche degli affari civili nel Distretto di Milano in tema di MSNA

All. 2) Statistiche dei procedimenti penali nel Distretto di Milano in tema di MSNA

All. 3) Statistiche dei provvedimenti cautelari penali adottati nei confronti di MSNA